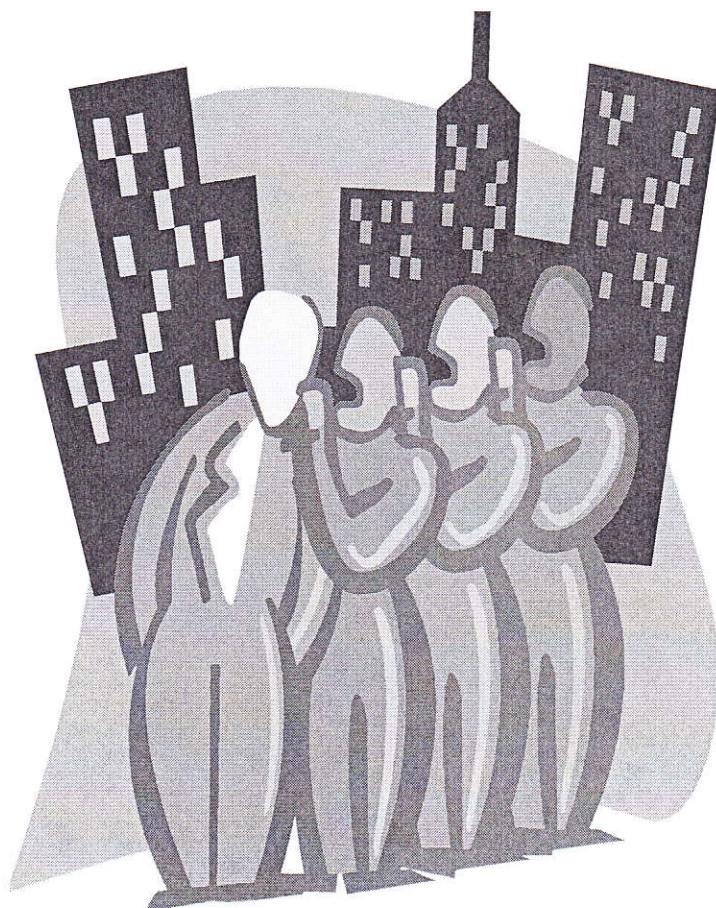


rassegna stampa

28 novembre - 4 dicembre 2011



PROTEZIONE CIVILE**NELL'ESTATE 2011 NESSUN INCENDIO BOSCHIVO A FIGLINE**

Per il terzo anno consecutivo il periodo di massima pericolosità si chiude senza roghi

Si è appena conclusa la stagione di massima pericolosità degli incendi boschivi e per il terzo anno consecutivo nel territorio comunale non si sono registrati roghi. Dunque grande soddisfazione per l'Assessorato alla Protezione Civile: "Questo risultato - ha commentato l'assessore Carlo Simoni - è il frutto del lavoro del Comune di Figline, del Gaib e delle tante iniziative avviate nella scuola e per i volontari, ma sicuramente anche di una sempre maggiore attenzione da parte della cittadinanza: credo che questo sia il miglior risultato della campagna antincendio 2011. Infatti non si sottolineerà mai abbastanza come il principale attore della Protezione Civile sia il singolo cittadino, quindi un grazie sincero a tutti".

Particolare soddisfazione deriva anche dal fatto che si sono registrate temperature al di sopra delle medie del periodo anche dopo la metà di ottobre, ma ciò nonostante la situazione è stata ben controllata su tutto il territorio.

In ogni caso, anche se è terminato il periodo di massima pericolosità, l'invito alla cittadinanza è di continuare a comportarsi con la massima attenzione pur essendo venute meno le limitazioni di legge. In particolare, si raccomanda attenzione nella pratica di bruciatura delle spollonature (cioè la pulizia della base del tronco degli olivi) che è una pratica comune in questo periodo dell'anno.

In ogni caso l'attività di antincendio boschivo prosegue anche in questo periodo, perché il Comune sta organizzando un nuovo corso antincendio per volontari che nelle prossime settimane si terrà in collaborazione con la Regione Toscana presso la sede comunale della Protezione Civile a Ponte agli Stolli.

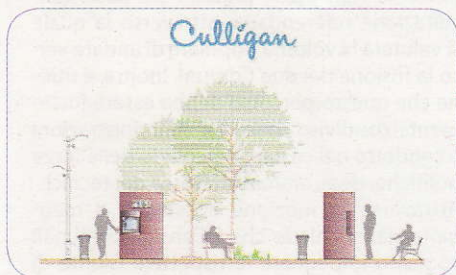
Si ricordano infine i numeri da contattare in caso di avvistamento di incendi con reperibilità 24 ore su 24: Corpo forestale dello Stato (1515), Vigili del Fuoco (115), Sala Operativa della Regione Toscana (800 425 425), Comune di Figline (Gaib 055. 9502042).



AMBIENTE

INAUGURATO IL PRIMO FONTANELLO DI ACQUA DI QUALITÀ

Il progetto prevede l'installazione di sei erogatori di acqua tra interni ed esterni



Sabato 29 ottobre alle ore 11 il sindaco Riccardo Nocentini ha tagliato il nastro del primo erogatore di acqua gratuita, che è stato collocato al centro sociale "Il Giardino" presso i Giardini Dalla Chiesa in via Roma.

Il fontanello eroga acqua naturale gratuitamente (fresca o temperatura ambiente), mentre per rendere frizzante l'acqua servono 10 centesimi di euro per ogni litro. Entro pochi giorni saranno inoltre allestiti altri quattro fontanelli, ma all'interno di strutture come la palestra dell'Isis Vasari, la palestra di San Biagio, la palestra della scuola "Da Vinci" in via Garibaldi e al cantiere comunale. Sempre entro la fine dell'anno sarà poi inaugurato un altro fontanello di acqua gratuita al Matassino, esattamente in piazza Don Minzoni.

"Con questa inaugurazione raggiungiamo un importante obiettivo che sarà sicuramente apprezzato da tutta la cittadinanza - ha detto il sindaco Riccardo Nocentini -. Come prima installazione abbiamo individuato una zona molto frequentata come quella dei Giardini Dalla Chiesa, dove tra l'altro è presente un'associazione attiva come il centro sociale 'Il Giardino'. Credo che questo primo fontanello, al quale ne seguiranno altri cinque tra interni ed esterni, rappresenti un elemento di attenzione nei confronti dei cittadini e dell'ambiente: nel primo caso comporterà risparmi in termini economici, nel secondo caso invece in termini di riduzione di rifiuti, perché si stima il 75% in meno di produzione di plastica e vetro".

I sei fontanelli in corso di installazione a Figline hanno un costo complessivo di 41mila euro e sono stati finanziati al 70% dalla Provincia di Firenze tramite contributi regionali e al 30% direttamente dal Comune di Figline.

"L'inaugurazione del fontanello di qualità - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Danilo Sbarriti - è un primo momento che vede questa nuova amministrazione garantire alla popolazione un impegno ed un punto fondamentale del nostro mandato, ovvero acqua di qualità pubblica da bere. Grazie a questo progetto avremo una copertura di tanti luoghi pubblici del nostro comune e creeremo le condizioni per un più attento rispetto dell'ambiente, proseguendo l'impegno del Comune che è iniziato pochi anni fa con l'eliminazione delle bottiglie di acqua da tutte le mense scolastiche della città".

CULTURA

PROSEGUE IL CICLO DI INCONTRI SU GIORGIO VASARI

Al Ridotto del Teatro "Garibaldi" secondo appuntamento con la lezione di Angelo Tartuferi



Secondo appuntamento sabato 26 novembre alle ore 16,30 (ingresso libero) con il ciclo di incontri sulla storia dell'arte, che quest'anno l'Assessorato alla Cultura del Comune di Figline ha interamente dedicato a Giorgio Vasari. L'appuntamento è quindi al Ridotto del Teatro Garibaldi (piazza Serristori, ingresso libero) con la lezione di Angelo Tartuferi della Galleria degli Uffizi su "Le 'Vite' dei primitivi".

La rassegna è curata dal Direttore della Galleria degli Uffizi, Antonio Natali, e si propone di approfondire la figura di Giorgio Vasari non come pittore o architetto ma come storico dell'arte, partendo dalla sua visione dell'antico e poi dei "primitivi" fino a toccare gli anni della sua attività in questo 2011 che rappresenta l'anno del 500° anniversario della sua nascita.

Anche gli altri cinque incontri si terranno ogni sabato pomeriggio al Ridotto del Teatro Garibaldi avvalendosi dei preziosi contributi di storici dell'arte. Il 10 dicembre Alessandra Giannotti dell'Università per Stranieri di Siena parlerà di "Il mito di Arezzo nelle 'Vite'", mentre il 14 gennaio 2012 sarà la volta di Vincenzo Farinella dell'Università di Pisa ed il suo intervento su "Vasari e l'Officina ferrarese"; il 18 febbraio sarà lo stesso Direttore Antonio Natali ad affrontare il tema "La nascita della 'maniera moderna' secondo Vasari", mentre il 24 marzo il Ridotto del "Garibaldi" ospiterà lo storico dell'arte Andrea Baldinotti per un contributo su "Vasari romantico. Le 'Vite' degli artisti nella pittura italiana dell'Ottocento". Ultimo incontro il 14 aprile con un intervento su "Giorgio Vasari: bilancio delle celebrazioni, a cura di Cristina Acidini della Soprintendenza per i Beni artistici, storici ed etnoantropologici e per il Polo museale della città di Firenze.

PARI OPPORTUNITÀ

**CONVEGNO CONCLUSIVO
PER IL PROGETTO
DI SOSTEGNO A MATERNITÀ
E LAVORO**

Al Palazzo Pretorio sono stati presentati i risultati del percorso avviato tra istituzioni e aziende



Giornata conclusiva sabato 29 ottobre per il progetto di sostegno alla maternità e al lavoro che ha visto capofila il Comune di Figline Valdarno. Il progetto, in cui ha creduto fortemente la Provincia di Firenze, ha inoltre coinvolto tutti gli altri Comuni del Valdarno e della Valdisieve, nonché il Centro Documentazione Donna ed il Comitato Pari opportunità del Comune di Figline.

Il progetto a cui si è lavorato ha preso le mosse dal cambiamento culturale avvenuto in questi anni, dall'evoluzione dei contenuti e dei contesti lavorativi nelle amministrazioni pubbliche e private, fattori che però sono stati un'occasione per pensare e proporre un progetto che da un lato sostenesse le donne nel loro percorso di vita, dall'altro mettesse a disposizione un supporto formativo alle aziende per accogliere e ri-

accogliere dopo il congedo le donne lavoratrici e madri.

Il progetto ha previsto la sperimentazione di formule innovative di organizzazione del lavoro nella Pubblica Amministrazione e nelle imprese private, con l'obiettivo di trovare una conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie. Questo percorso era mirato anche a favorire l'incremento del ricorso ai congedi parentali da parte degli uomini, in quanto gli interventi di sensibilizzazione e di formazione previsti per le aziende e gli enti pubblici hanno affrontato anche il tema dei congedi di paternità. Il progetto ha previsto le seguenti fasi: analisi socio-economica del contesto territoriale, riunioni pubbliche di sensibilizzazione alla problematica e lancio del progetto, incontri con donne lavoratrici e aziende, elaborazione dei risultati.

L'iniziativa è nata nel 2010 per volontà dell'allora assessore alle Pari opportunità del Comune di Figline, Anna La Cognata, anche con il supporto dell'associazione Adatta di Firenze e delle sue formatrici, con la dott.ssa Nunzia Pandoli che ha avuto un ruolo importantissimo in tutto il percorso. "Un anno e mezzo fa - ha detto Anna La Cognata - abbiamo iniziato questo viaggio con molta determinazione pur essendo consapevoli delle difficoltà che avremmo incontrato. Parlare di problemi connessi al mondo del lavoro e relative problematiche non è mai un'impresa facile; parlare del lavoro delle donne, delle difficoltà da loro affrontate, prima per la ricerca di esso e poi per il suo mantenimento, è anche più difficile. Da parte mia questa esperienza è stata un'occasione di crescita che ha migliorato la mia capacità di costruire relazioni e per questo ringrazio tutto il gruppo di lavoro".

Il convegno conclusivo si è tenuto sabato 29 ottobre nella sala Egisto Sarri del Palazzo Pretorio (piazza San Francesco, ingresso libero) e ha visto la partecipazione del Sindaco Riccardo Nocentini, dell'assessore alle Pari opportunità, Danilo Sbarriti, dell'assessore alle Pari Opportunità fino al maggio 2011, Anna La Cognata, dell'assessore alle Pari opportunità della Provincia di Firenze, Sonia Spacchini, della Consigliera di Parità della Provincia di Firenze, Maria Grazie Maestrelli, della Consigliera di Parità della Regione Toscana, Wanda Pezzi, della coordinatrice del progetto, Nunzia Pandoli, del consulente e formatore, Mario Gabbi, della psicologa e psicoterapeuta Silvia Giani.

"Questo convegno - ha commentato l'assessore alle Pari opportunità, Danilo Sbarriti - è un nuovo momento di confronto ed analisi a conclusione di un lavoro svolto da esperti, cittadine e amministrazioni su un argomento tanto delicato quanto legittimo come la conciliazione dei tempi tra maternità e lavoro. È stata l'occasione per vedere nuovamente coinvolti tutti i soggetti attivi nelle pari opportunità dell'Area Fiorentina, obiettivo per me fondamentale in questa legislatura".

AMBIENTE

**A FIGLINE BASSA
CONCENTRAZIONE
DI GAS RADON**

Si è conclusa positivamente la campagna di monitoraggio avviata tre anni fa con Arpat



Si è conclusa positivamente la campagna di controllo sul gas radon, grazie alla quale si è evidenziato che su tutto il territorio c'è una concentrazione notevolmente al di sotto dei parametri normativi.

Nel corso del 2008 il Comune di Figline aderì infatti alla campagna di controllo dell'inquinamento da gas radon avviata da Arpat sul territorio regionale. In estrema sintesi il radon è un gas radioattivo di origine naturale di cui è necessario conoscere il livello perché gli effetti ad esso collegati sono ancora tutti da definire: si è accertato però che esso tende a concentrarsi negli ambienti chiusi potendo rappresentare un rischio di malattie per i bronchi.

Nel corso di questi tre anni sono state effettuate misurazioni sul territorio comunale posizionando apposite apparecchiature all'interno di 4 abitazioni e 5 luoghi di lavoro, analizzandole semestralmente: il controllo è avvenuto ovviamente su un campione di siti rappresentativo. I risultati giunti da Arpat proprio in questi giorni segnalano che a Figline Valdarno si sono registrati valori di presenza di gas radon notevolmente inferiori ai minimi previsti attualmente dalla normativa.

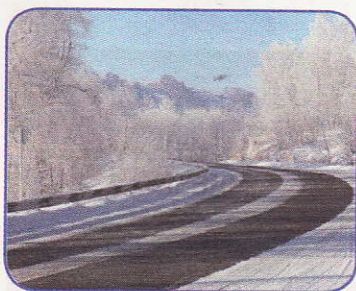
Si tratta quindi di un esito eccezionale che si ritiene opportuno comunicare alla popolazione, sia per ringraziare i cittadini e le aziende che si sono rese disponibili ai controlli, sia perché rappresenta un ennesimo indicatore positivo sulla qualità dell'ambiente a Figline Valdarno. Per il Comune, ed in particolare per l'Assessorato all'Ambiente, sono occasioni importanti per monitorare l'inquinamento sul territorio comunale che, come dimostrato anche in questo caso, finora non ha mai destato preoccupazioni. L'impegno del Comune prosegue comunque nella direzione di un controllo sempre maggiore, anche sui fronti della mitigazione dell'inquinamento acustico dovuto al traffico ferroviario (sono in corso lavori per l'insonorizzazione di alcuni tratti della linea lenta) e al traffico veicolare.

Per maggiori informazioni su questo argomento si può consultare la sezione dell'Ufficio Ambiente sulla rete civica comunale (www.comune.figline-valdarno.fi.it).

PROTEZIONE CIVILE

**IL COMUNE METTE A
PUNTO LA MACCHINA DI
PROTEZIONE CIVILE**

Si è tenuto un incontro dell'assessore con tutti i settori tecnici per la stagione autunno-invernale



Ad ottobre l'Assessorato alla Protezione Civile del Comune di Figline ha organizzato un incontro tecnico per verificare l'organizzazione dell'Ente in vista della stagione autunno-invernale, con particolare attenzione verso i fenomeni di neve, ghiaccio e rischio idraulico.

"Quando si verificano eventi che richiedono l'intervento del nostro sistema di Protezione Civile - ha spiegato l'assessore Carlo Simoni - vogliamo poter dare risposte sempre più puntuali alla cittadinanza. Siamo ormai prossimi alla stagione più delicata sotto questo profilo, quindi ho voluto chiamare a raccolta tutti i settori del Comune e le squadre esterne per fare il punto della situazione: questa verifica risulterà indispensabile per lavorare tutti al meglio in situazioni di emergenza".

In particolare nel corso dell'incontro sono state illustrate le norme di Protezione Civile, ricordata l'organizzazione della struttura comunale, elencati ed analizzati tutti i punti critici presenti sul territorio comunale.

"E' chiaro che il primo attore della Protezione Civile è sempre il cittadino - ha detto l'assessore Simoni - che deve collaborare sia adottando tutte le norme di prudenza in caso di maltempo, sia svolgendo i compiti di propria responsabilità come ad

esempio la pulizia dei fossi e il controllo delle alberature di proprietà, mantenendosi informato sulle previsioni metereologiche e controllando le aree di attesa di pertinenza. Inoltre a breve faremo affiggere un manifesto con tutte le indicazioni alle quali i cittadini dovranno attenersi per il rischio neve e ghiaccio dei prossimi mesi".

**AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE**

**TUTTO ESAURITO
AL PRETORIO
PER IL PROF. MARACCHI**

Globalizzazione e cambiamenti climatici i temi in discussione il 12 ottobre al Palazzo Pretorio



Mercoledì 12 ottobre, all'interno dell'iniziativa "Aspettando Autumnia" promossa dal Comune di Figline Valdarno, si è tenuto un incontro sul tema "Globalizzazione e cambiamenti climatici" con il Professor Giampiero Maracchi, Direttore dell'Istituto di Biometeorologia (Ibimet) del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

L'evento, rivolto principalmente agli operatori di Protezione Civile e di Difesa Idraulica, ha ricevuto comunque ampi consensi da parte dei cittadini, che hanno partecipato in modo interessato all'iniziativa. La giornata è stata realizzata in collaborazione tra il Servizio Protezione Civile della Provincia di Firenze, il Centro Intercomunale di Protezione Civile Arno sud-est e il Comune di Figline Valdarno.

ISTITUZIONI

LA SILICON VALLEY VISITA LA CITTÀ DI FIGLINE*Delegazione Usa ricevuta al Palazzo Pretorio proprio nel giorno della morte di Steve Jobs*

È arrivata nel giorno della morte di Steve Jobs, fondatore di Apple, la visita della delegazione della contea di Santa Clara (California), che ad ottobre ha visitato Figline Valdarno nell'ambito di un gemellaggio in corso con la Provincia di Firenze. La contea di Santa Clara è infatti un territorio conosciuto in tutto il mondo per i quartieri generali di Apple, ma anche Google e Facebook, per la Mountain View, la Silicon Valley e ancora per l'Università di Stanford e la città di Palo Alto, insomma, una realtà particolarmente attrattiva che d'ora in poi sarà ancora più vicina a tutti i fiorentini.

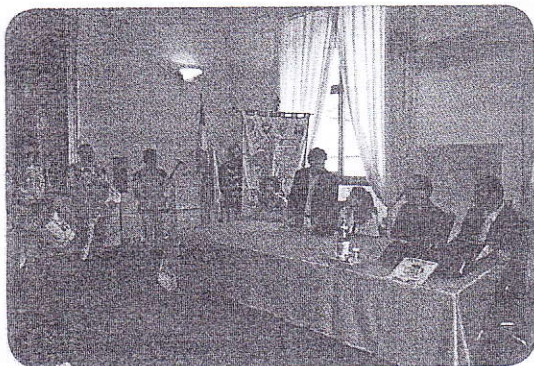
La delegazione composta da Dave Cortese, presidente della Contea di Santa Clara, dalla direttrice dell'Ufficio Pubblici Affari, Gwendolyn Mitchell, e da diversi rappresentanti della Commissione Gemellaggio fra Provincia di Firenze e Contea di Santa Clara è stata ricevuta al Palazzo Pretorio di Figline dal Presidente del Consiglio Provinciale, David Ermini, dalla Vicesindaco del Comune di Figline, Caterina Cardi, e dall'Assessore comunale Daniele Raspini. Dopo la cerimonia istituzionale anche gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini hanno voluto dare il benvenuto alla delegazione con una esibizione in piazza San Francesco, mentre successivamente la visita è proseguita nel

centro storico della città, all'Istituto Vasari, alla nuova sede della Protezione Civile ed infine al Frantoio della Fattoria San Leo.

"La città di Figline ha dato il suo benvenuto alla delegazione di Santa Clara - ha detto la Vicesindaco Caterina Cardi - una realtà socio-economica di cui tutti noi conosciamo l'importanza e che per le nostre comunità rappresenta una stimolante occasione di confronto e di sviluppo. Mi auguro quindi che questa visita sia la prima di una lunga serie".

La Provincia di Firenze e la Contea di Santa Clara sono legate da un gemellaggio ormai dal 1987 e nel corso degli anni i rapporti tra i due enti locali sono stati rafforzati dalla visita di una delegazione americana, a Firenze questa settimana per una serie di appuntamenti istituzionali.

"Accanto allo scambio di conoscenze scientifiche per l'innovazione tecnologica che costituisce uno dei cardini del gemellaggio tra la Provincia di Firenze e la Contea di Santa Clara - ha detto il Presidente del Consiglio Provinciale, David Ermini - dobbiamo incoraggiare le visite degli studenti più giovani nei rispettivi territori. I nostri giovani hanno una cittadinanza più grande di quella di appartenenza, saranno i protagonisti uniti del mondo globale e in questo dobbiamo aiutarli".



ISTITUZIONI

FRALLICCIARDI È IL NUOVO CONSIGLIERE DEL MOVIMENTO 5 STELLE*È entrato a far parte dell'assemblea dopo le dimissioni presentate da Ilaria Bozzuffi*

Nel corso del Consiglio comunale dello scorso 29 settembre l'assemblea ha provveduto alla sostituzione della consigliera Ilaria Bozzuffi (Movimento 5 Stelle) che il 5 settembre scorso aveva protocollato presso il municipio le proprie dimissioni. Al suo posto è entrato a fare parte del parlamentino figlinese il primo dei non eletti nella lista Movimento 5 Stelle, Andrea Davide Frallicciardi, che nelle elezioni del maggio scorso aveva raccolto 14 preferenze.



CULTURA

**L'ALTRO RISORGIMENTO IN MOSTRA
AL PALAZZO PRETORIO**

Iniziativa a cura del Centro Documentazione Donna e del Comune di Figline

Al Palazzo Pretorio di Figline si è svolta l'inaugurazione della mostra "L'Altro Risorgimento: le pioniere dell'emancipazione femminile". Si tratta di una iniziativa promossa in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia dal Centro Documentazione Donna e dall'Associazione Mazziniana Italiana con il patrocinio del Comune di Figline (Assessorato alla Cultura, Assessorato alle Pari opportunità, Comitato Pari opportunità). Questa mostra – curata da Corinna Pieri - ha lo scopo di evidenziare la storia, dimenticata o censurata, delle donne che durante il Risorgimento dettero inizio al processo di emancipazione femminile. Quelle citate sono solo alcuni esempi delle tante conosciute o sconosciute, appartenenti a tutte le classi sociali, che lottarono per costruire un "Nuovo Mondo" del quale far parte a pieno titolo. Esse intravidero nella democrazia la reale possibilità di riscatto. Tra i protagonisti degli anni 1848 e 1849 ci furono le donne, nobili e popolane, che rivelarono un indubbio desiderio di partecipazione: furono combattenti, pubbliciste, organizzatrici di attività assistenziali e infermieristiche. Da Cristina Trivulzio alla più sconosciuta delle donne del popolo, morta sulle barricate, si snoda una lunga catena di relazione, uno straordinario intreccio di preziose esperienze utili per comprendere l'oggi e il domani.

"L'Altro Risorgimento è una mostra di volti, di immagini ai più sconosciuti, – ha spiegato l'assessore alle Pari opportunità, Danilo Sbarriti –, donne che hanno scritto la storia senza comparire nei libri di testo che la raccontano, patriottiche che con le loro gesta eroiche hanno contribuito a formare una nazione, la nostra nazione. Ma chi erano? E' proprio questa domanda che vogliamo provocare con la mostra. Incuriosire i visitatori a ricercarle e a scoprirle, per questo abbiamo coinvolto anche le scuole del nostro territorio in modo da stimolare la ricerca come vero strumento per analizzare la nascita della nostra nazione".

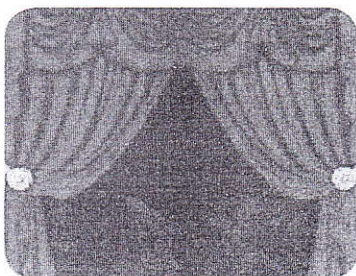
La mostra resterà aperta ad ingresso libero fino al 13 novembre.

TEATRO

**AL CENTRO IL GIARDINO
PARTE IL LABORATORIO TEATRALE**

Corso rivolto ai bambini dai 7 ai 14 anni che si terrà in orario extrascolastico fino ad aprile

Da novembre il Centro "Il Giardino" ospiterà il laboratorio teatrale extrascolastico patrocinato dal Comune di Figline su iniziativa di Associazione "Il Giardino" e Agita (Associazione Nazionale per la promozione e la Ricerca della Cultura Teatrale nella Scuola e nel Sociale). Il corso è rivolto ai bambini dai 7 ai 14 anni ed ha come obiettivi la promozione di attività culturali e di socializzazione, oltre che l'insegnamento e la sperimentazione di linguaggi teatrali. Questo progetto – curato da Miriam Bardini e Patrizia Mazzoni - vuole gettare anche le basi per la formazione di nuove generazioni nell'ottica generale di contribuire alla crescita culturale della comunità.



Il corso si terrà al Centro sociale "Il Giardino" presso l'area verde "Dalla Chiesa" (via Roma) ogni mercoledì pomeriggio ed avrà la durata di circa due ore da novembre 2011 ad aprile 2012. Per maggiori informazioni si può contattare i numeri telefonici 328.9387305, 333.2763866, 347.8286393 oppure inviare una e-mail a info@agitateatro.it. Tutte le fasi del progetto saranno seguite da Agita, un'associazione costituita nel 1994 con lo scopo di promuovere la culturale teatrale-artistica e di valorizzare le espressioni richiamando l'attenzione collettiva verso un fenomeno diffuso e di estremo interesse come il teatro.

SANITÀ

**SINDACO E ASSESSORI INCONTRANO
GLI INFERMIERI DEL SERRISTORI***Nocentini risponde anche ai Direttori della Asl
per ribadire la posizione del Comune sull'ospedale*

Il 14 ottobre il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore alla Sanità, Carlo Artini, hanno ricevuto in Palazzo comunale una delegazione degli infermieri del Serristori, dove la Asl 10 di Firenze ha previsto tagli di personale nel reparto di terapia sub-intensiva. Proprio per evitare questo depotenziamento che rischia di avere ripercussioni su tutto l'ospedale, gli infermieri hanno raccolto tra i dipendenti circa 170 firme che hanno consegnato al sindaco e all'assessore, anch'essi impegnati per difendere il presidio figlinese attraverso una serie di incontri che hanno interessato anche il Direttore generale, Luigi Marroni, il Direttore sanitario della Asl 10, Piero Tosi, e l'assessore regionale alla Sanità, Daniela Scaramuccia.

"Questa degli infermieri è una protesta legittima e molto ampia che rappresenta tutto l'ospedale - hanno detto Nocentini ed Artini -, riteniamo sia un gesto di attaccamento al proprio lavoro e al Serristori, oltre che un segnale di dissenso verso le decisioni della Asl 10 di ridurre il personale nel reparto di terapia sub-intensiva".

Sindaco e assessore hanno poi parlato della lettera firmata dai direttori di dipartimento della Asl 10 nella quale si invita la politica a restare fuori dalle decisioni sulle attività sanitarie-assistenziali come quelle relative al Serristori: "La lettera dei direttori di dipartimento della Asl 10, signor Tulli ed altri - hanno commentato il sindaco e l'assessore - è di una gravità inaudita e quindi inaccettabile: è la politica che dà gli indirizzi sulla sanità e le amministrazioni, i sindaci, i consigli comunali e provinciali hanno il diritto e il dovere di difendere il proprio territorio, e in questo caso il proprio ospedale quando questo viene messo in pericolo da azioni che non condividiamo. Già pochi mesi prima delle elezioni comunali del maggio scorso il signor Tulli aveva proposto la chiusura del Pronto soccorso del nostro presidio, un servizio che invece al Serristori è previsto 24 ore su 24 e che gli permette di essere inserito nel Piano Regionale Sanitario come ospedale per acuti".

"Nella lettera dei direttori di dipartimento si dice che la politica deve mettere giù le mani dalla sanità e non si deve preoccupare di indirizzarla - aggiungono Nocentini ed Artini - questa è un'invasione di campo arrogante e sbagliata, perché gli indirizzi sulla sanità spettano proprio alla politica e se un ospedale deve essere aperto o chiuso, oppure se deve essere per acuti o meno, questo non devono certo deciderlo il signor Tulli e gli altri, per di più con operazioni subdole tese a presentare una cosa

per realizzarne un'altra: anche i dipendenti, con la raccolta di firme, protestano contro questo tipo di organizzazione che veramente non è stata compresa da nessuno, né da chi ci lavora, né dai politici, tanto meno da tutti i cittadini". "E' vero che in questi momenti di crisi vanno cercate economie e spetta alla Asl tagliare il personale e poi assumersene le responsabilità - hanno detto il sindaco e l'assessore -, ma togliere quattro infermieri (non uno soltanto come invece sostengono i direttori di dipartimento, signor Tulli e gli altri) e cambiare i protocolli di accesso nella sub-intensiva significa avere ripercussioni negative su tutto l'ospedale, dalla Chirurgia al Pronto soccorso, tra l'altro in un momento nel quale la regione e la Asl stanno completando importanti lavori per le nuove sale operatorie e la nuova Radiologia. Crediamo che queste siano decisioni che non rappresentano la volontà né della Regione Toscana, che ha investito sul Serristori con interventi strutturali, né della Direzione generale e sanitaria della Asl che finora hanno affrontato con responsabilità le vicende del nostro ospedale. Porteremo queste firme e le nostre ragioni all'Assessore regionale, al direttore generale e al Direttore sanitario della Asl".

Il sindaco Nocentini e l'assessore Artini chiedono poi di abbassare i costi dell'ospedale utilizzando maggiormente le nuove sale operatorie quando verranno terminate, inserendo anche nuove specializzazioni e migliorando l'organizzazione degli infermieri all'interno dello stesso presidio, perché attualmente alcuni di loro sono impiegati in mansioni non specificamente sanitarie bensì amministrative.

Inoltre, il sindaco Nocentini ha risposto alla lettera inviata dai Direttori della Asl, confermando la ferma posizione del Comune sull'ospedale figlinese, ribadita anche da una nota dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale di Figline in cui si rivendica ancora una volta la legittimità della politica nelle scelte di indirizzo sulla sanità.

POLITICHE SOCIALI

**ASP MARTELLI ED AUSER INSIEME
PER LA DISTRIBUZIONE DI PASTI CALDI**

*L'iniziativa è rivolta principalmente agli anziani
e per il 2011 avrà un costo di 3,75 euro a pasto*



Rinnovata collaborazione tra l'Asp Martelli e l'Auser di Figline allo scopo di continuare a fornire pasti caldi nelle abitazioni di persone anziane e non auto-sufficienti.

Il rilancio dell'iniziativa, da tempo avviata, nasce dalla certezza di poter rispondere ad un numero maggiore di richieste grazie anche alla collaborazione di due operatori che svolgono il servizio civile presso l'Auser e che quotidianamente porteranno i pasti caldi presso le abitazioni di chi ne ha fatto richiesta. Fino al 31 dicembre il costo di ogni pasto sarà di 3,75 euro.

Tutto questo trova nuovo slancio soprattutto dalla comune condivisione di obiettivi che vedono le Associazioni e le Aziende di servizi alla persona come strutture capaci di dare sempre più risposte ai nuovi ed emergenti bisogni della popolazione.

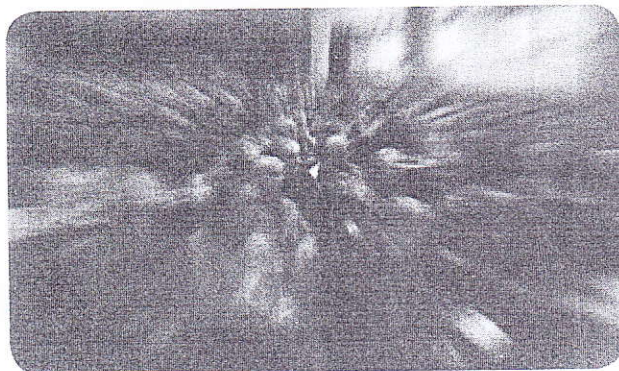
L'idea nuova sulla quale si sta lavorando è poi quella di individuare, attraverso il coinvolgimento della fitta rete dell'associazionismo figlinese, un luogo da adibire alla consumazione dei pasti al fine di rendere anche questo momento un elemento di più ampia partecipazione e di una effettiva socializzazione.

Per informazioni sul servizio è possibile rivolgersi sia all'Asp Martelli (055.951097, via della Resistenza 99) e all'Auser (055.952955, piazza Don Bosco).

POLITICHE SOCIALI

**APERTAMENTE 2011/12 TRA CULTURA,
ARTE E COSTITUZIONE**

*Il gruppo Cultura dell'associazione Il Giardino ha preparato
un programma ricco di appuntamenti*



Sarà una stagione tutta dedicata alla cultura e alla nostra Costituzione quella in corso al Centro sociale "Il Giardino" in via Roma (presso Giardini Dalla Chiesa), dove gli organizzatori hanno realizzato un calendario che prevede corsi di storia dell'arte, approfondimenti storici e culturali.

In questo momento è in programma il corso di storia dell'arte

curato dalla dott.ssa Patrizia D'Orlando, che presenterà 20 artisti, una ricognizione sull'architettura contemporanea e vari approfondimenti sull'arte.

Dal 17 novembre inizierà invece "Di sana e robusta Costituzione", ovvero conversazioni sulla nostra Carta Costituzionale: i principi fondamentali saranno illustrati dalla dott.ssa Franca Della Nave, mentre il Sindaco di Figline Riccardo Nocentini approfondirà il tema legato a Comuni, Province e Regioni.

Dal 12 gennaio 2012 il cartellone prevede inoltre un corso di storia locale a cura della dott.ssa Chiara Vagnuzzi, che presenterà il Medioevo in letteratura, nelle arti e nel cinema. Infine dal 5 aprile 2012, in collaborazione con l'associazione Kaleidos, si terrà la rassegna "Sotto il segno di Venere: le donne della famiglia de' Medici" a cura della dott.ssa Daniela Matteini. Per iscrizioni o informazioni su tutti i corsi è possibile contattare lo 055. 9152063 (con segreteria telefonica) oppure il 333.8970929.

Si ricorda infine che l'associazione "Il Giardino" sta prestando servizio ai propri soci per la compilazione del questionario relativo al 15° censimento generale della popolazione: lo sportello di assistenza sarà aperto il lunedì, il mercoledì, il venerdì ed il sabato dalle 10 alle 12, il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18.

ISTITUZIONI

COMUNE UNICO: IL CONSIGLIO VOTA MOZIONE PER REFERENDUM

L'assemblea figlinese chiede di stabilire entro il 2012 il termine per la consultazione

Ha ottenuto 13 voti favorevoli ed 1 astensione (quella di Frallicciardi del Movimento 5 Stelle) la mozione sul referendum per il Comune unico di Figline ed Incisa presentata nella seduta del 29 settembre dalla V Commissione consiliare.

La proposta di istituire il Comune unico di Figline e Incisa nasce nella prospettiva del continuo miglioramento degli standard dei servizi e della promozione di forma avanzata di collaborazione tra enti locali. Argomenti di questa importanza richiedono però un percorso di informazione, sensibilizzazione e partecipazione che veda i cittadini protagonisti del rinnovamento insieme alle due Amministrazioni comunali coinvolte.

Nella mozione si ritiene pertanto che questo

percorso non possa prescindere dalla consultazione referendaria, attraverso la quale si valuterà la volontà popolare di andare verso la fusione dei due Comuni. Inoltre si ritiene che questo percorso debba essere fortemente condiviso dalle due Amministrazioni e condotto nel costante raccordo delle forze politiche, degli amministratori e dei tecnici. Attraverso la mozione approvata a maggioranza, si chiede che i Consigli comunali vogliano impegnare le rispettive Giunte di Figline e Incisa a progettare il percorso di fusione e a stabilire, entro il 2012, un termine per la consultazione referendaria in raccordo con gli organi regionali. Il Consiglio si è espresso favorevolmente anche per l'affissione pubblica della mozione.



Il Sindaco di Figline, Riccardo Nocentini ed il Sindaco di Incisa Fabrizio Giovannoni insieme al Presidente della Provincia di Firenze, Andrea Barducci

AMBIENTE

RIFIUTI ABBANDONATI: PARTITE LE PRIME SANZIONI

Capillare lavoro di controllo del territorio da parte degli ispettori ambientali e delle Gav



Nelle ultime settimane sono scattate le prime procedure per le sanzioni verso soggetti che hanno abbandonato rifiuti in alcune zone della città, un fenomeno particolarmente deleterio per il decoro urbano e per il raggiungimento degli standard di raccolta differenziata.

Così, grazie a diversi indizi è stato possibile risalire ai responsabili degli abbandoni in questione e successivamente è partita la procedura sanzionatoria come stabilito dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti: la multa prevede sanzioni fino a 500 euro oltre ai procedimenti di legge in caso di abbandono di rifiuti pericolosi.

“Visto il perdurare di casi di abbandono di rifiuti – ha spiegato l’assessore all’Ambiente, Danilo Sbarriti – l’Amministrazione, in accordo con Aer e previo controllo dell’ispettore ambientale, sta elevando sanzioni per contrastare questo fenomeno di inciviltà che riguarda molte zone della nostra città. Invito la cittadinanza a collaborare a questa fase di controllo evitando ovviamente in prima persona certi comportamenti, ma anche controllando che gli altri non si lascino andare a gesti simili”.

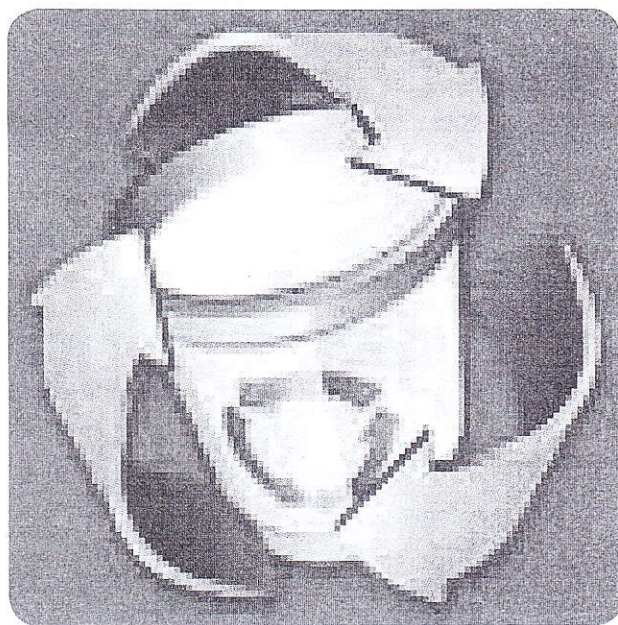
Una delle principali motivazioni che ha spinto l’Amministrazione ad intervenire in modo così drastico è che tutti questi episodi di abbandono recano un aggravio di tempo e di spese a carico del Comune e quindi di tutti i cittadini: basti pensare che ogni anno si spende circa 10mila euro per il recupero di questi rifiuti. Del resto è sicuramente molto più semplice per tutti conferire regolarmente i rifiuti presso la stazione ecologica in località Stecco (aperto con orario 8.00-13.00 tutti i giorni e anche 14.00-17.00 nelle intere giornate di martedì e giovedì) oppure telefonare al numero verde di Aer 800 011 895 per il recupero dei rifiuti ingombranti.

L’Amministrazione tiene infine a ringraziare gli ispettori ambientali di Aer e le Gav della Provincia (Guardie ambientali volontarie), con le quali sta continuando una collaborazione molto attiva per il controllo del territorio. Inoltre, nei prossimi giorni sarà recapitata alle famiglie del centro storico una lettera dell’assessore Sbarriti con la quale si invita ad una migliore e più puntuale raccolta differenziata, con l’obiettivo di evitare l’abbandono di rifiuti in pieno centro – in particolare in occasione del mercato settimanale del martedì – e dare così un forte segnale di decoro urbano.

AMBIENTE

AMMINISTRATORI A CONVEGNO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

L’assessore Sbarriti e i capigruppo consiliari sono stati a Capannori per condividere progetti e idee



Ad ottobre l’assessore all’Ambiente, Danilo Sbarriti, è stato invitato dal Comune di Capannori ad una giornata di studio sulla gestione dei rifiuti che ha visto la partecipazione di oltre 50 sindaci e assessori provenienti da tutta Italia, che si sono ritrovati per fondare il “Coordinamento nazionale dei Comuni Rifiuti Zero”.

“La Partecipazione al convegno – ha spiegato l’assessore Sbarriti – è stato un modo per condividere con altre realtà nazionali il tema della gestione della raccolta dei rifiuti, un’ottima iniziativa che è servita per capire, comprendere e riportare a Figline esperienze virtuose e buone pratiche adottate da altri in modo da proseguire sulla strada intrapresa dalla amministrazione precedente”.

La giornata è stata una sorta di Stati Generali delle amministrazioni locali italiane più virtuose in campo ambientale che si insieme a tanti esperti ambientalisti, tra cui il presidente dell’associazione nazionale Comuni virtuosi, Gianluca Fioretti. La giornata costitutiva di questo nuovo soggetto nazionale ha visto anche la presenza di alcune delegazioni straniere che guardano a Capannori come “modello” da seguire per raggiungere una migliore sostenibilità ambientale.

L’invito è stato esteso anche all’Ufficio di Presidenza del Comune di Figline, che con una sua delegazione ha partecipato alla giornata a dimostrazione dell’importanza che il tema dei rifiuti ha per l’assemblea cittadina.

FIGLINE. Si riaccende il dibattito attorno alla futura discarica. I "grillini" annunciano battaglia

Le Borra, entro l'anno l'acquisto dell'area

Ma il Comune assicura: "La maggior parte del terreno sarà destinato alle energie rinnovabili e al riciclaggio dei rifiuti"

Paola Tozzi

All'indomani dello scadere dei termini previsti per la conclusione del rogito, che dovrebbe portare all'acquisto definitivo da parte del Comune di Figline del sito de Le Borra - dove dovrebbe sorgere una discarica per rifiuti non pericolosi - riprende frenetica l'attività di quanti, con varie ragioni, si oppongono fermamente all'ipotesi del conferimento dei rifiuti nel sito individuato. Il Movimento 5 Stelle, che ha fatto della "questione-Le Borra" il suo cavallo di battaglia si sta attivando per una serie di iniziative, volte a coinvolgere l'intera popolazione. "In collaborazione con il Comitato 'No alla discarica' - spiega Massimo Artini, uno dei principali attivisti del Movimento - abbiamo in mente di dare il via a un giro che dalle varie frazioni arrivi fino a Palazzo Pretorio. Un'azione divulgativa, per parlare, informare, raccogliere opinioni, rispondere a domande". Partiamo proprio dal rogito per l'acquisto dell'area: il Comune di Figline si è impegnato a concludere la pratica notarile entro la fine dell'anno. Le Borra, infatti, è ancora di proprietà dell'Enel, con la quale il Comune ha solo sottoscritto un accordo preliminare di acquisto, nel 2009, per un totale di circa 690mila euro. "L'Enel - spiega Danilo Sbarriti, assessore all'Ambiente - sta portando a termine i lavori di sistemazione del terreno; in particolare sta effettuando lavori di messa in sicurezza idrogeologica, per poi procedere alla vendita definitiva al Comune". Su questi lavori lo scorso maggio il Movimento 5 Stelle aveva presentato un esposto, segnalando "un'operazione invasiva di disboscamento e sbancamento in un'area tutelata da vincolo idrogeologico e paesaggistico". "Le



IL TERRENO DOVE DOVREBBE SORGERE LA DISCARICA

« L'impianto sarà realizzato con le più moderne tecnologie »

attività di smottamento erano quindi finalizzate alla messa in sicurezza del terreno - risponde Sbarriti - e sono quasi giunte al termine". Nel momento in cui il Comune sarà proprietario dell'area "ne dovrà definire in tempi brevi la destinazione - spiega l'assessore - come descritto nel programma di mandato, se e quando sarà stabilita l'idoneità del terreno ad accogliere una discarica". Nello stesso programma si legge che il Comune "ha chiesto e ot-

tenuto dall'Autorità competente per la gestione dei rifiuti che l'impianto sia realizzato con le più moderne tecnologie per la tutela ambientale e soprattutto che venga prevalentemente destinato a raccogliere le ceneri dei termovalorizzatori, con esclusione quindi del rifiuto organico". "Ma la maggior parte del terreno - spiega Sbarriti - non sarà destinato a discarica: resteranno circa 65 ettari, destinati alle energie rinnovabili e a riciclaggio e recupero dei rifiuti". La voce di chi si oppone però continua a farsi sentire. "I rilievi che stabiliscono l'idoneità del sito a ospitare una discarica sono relativi a studi fatti 20 anni fa - affermano i "grillini" - studi preliminari e di massima, sui quali di base una scelta delicata, che avrà ricadute sull'intera popolazione valdarnese".

FIGLINE. Superata la prova della Manovra

Servizi e agevolazioni non si toccano. Per ora

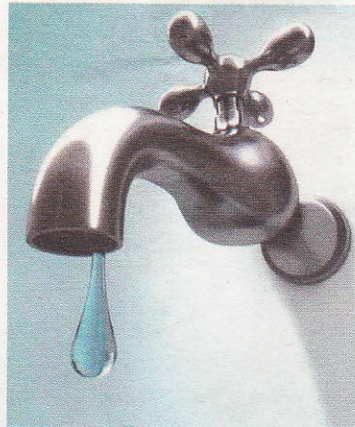
Regge nel Comune di Figline l'impegno stabilito nella previsione di bilancio 2011 per il mantenimento di servizi al cittadino e aiuti alle fasce sociali più deboli. Regge, ma con un bel punto interrogativo per i tempi a venire, che si sono già annunciati più poveri per quanto riguarda i trasferimenti di fondi dallo Stato. "Lo Stato trasferiva in Toscana 44 milioni di euro nel 2008 - specifica Carlo Artini, assessore alla Sanità e al sociale - che nel 2011 sono diventati 11 milioni, e nel 2012 saranno pari a zero. Per fare un esempio sul nostro Comune, già per il 2011, erano stanziati 119mila euro per aiuti alle famiglie in difficoltà: di questi, ne arriveranno solo 19mila". Non ci sono mezze parole, la realtà è questa. E pensare che all'inizio dell'anno il Comune veniva premiato da un verbale di accordo siglato con le organizzazioni sindacali basato proprio sul bilancio di previsione 2011. I sindacati ritenevano molto positivi alcuni aspetti del bilancio, come l'aver mantenuto invariate le aliquote dei principali tributi (compresa l'Ici sulle seconde case) e i servizi a domanda individuale, con la conferma di tutte le agevolazioni, il completamento del percorso di revisione delle tariffe della mensa scolastica, l'accollarsi interamente l'aumento Istat della tariffa della mensa (circa 135mila euro), il mantenimento delle riduzioni Tia per le utenze più svantaggiate. Il capitolo della

spesa per il sociale, mostrava negli ultimi 5 anni un incremento del 40% (da 1 milione a 1 milione e 330mila euro). Tutto questo, nonostante i vincoli restrittivi della legge finanziaria e l'obbligo di rispettare il patto di stabilità. Il Comune era riuscito a mantenere inalterati servizi e tariffe. "Per adesso - spiega ancora Artini - i mancati introiti sono stati dirottati sul 'non sociale': sport e cultura ne usciranno per forza di cose depotenziate. Il sociale per ora non è stato toccato, ma sicuramente saremo costretti a ripensare alcuni servizi, come ad esempio i neonati progetti sulla vita adulta indipendente e sull'inserimento dei diversamente abili". Nonostante questo il Comune sta investendo energie, soprattutto sulla scuola: la creazione prossima dell'Istituto Comprensivo unico delle scuole figlinesi, dovrebbe non solo avere il vantaggio di uniformare l'indirizzo scolastico e contribuire a una maggiore integrazione fra i vari gradi di istruzione, ma anche unificare la dirigenza. "Sono circa 1.650 i ragazzi che frequentano le nostre scuole - conclude l'assessore - e abbiamo l'obbligo di mantenere per tutti il giusto livello di istruzione e di servizi; per adesso siamo riusciti, anche grazie alla disponibilità del corpo insegnante e delle associazioni di volontariato, a mantenere i servizi di pre e post scuola e a non toccare il servizio di trasporto, gestito direttamente dal Comune". **IP.T.**

BOLLICINE. Fontanelli su tutto il territorio

Acqua gratis anche al Matassino

“**I** cittadini vogliono i fontanelli pubblici che distribuiscano acqua”. Recita una petizione popolare seguita da raccolta di firme. “I cittadini avranno i fontanelli, anzi, in parte già li hanno”, risponde il Comune. “Il primo fontanello esterno per la distribuzione dell’acqua, presso il centro Il Giardino, è in funzione, dal 29 ottobre scorso. Con esso, altri quattro edifici pubblici sono attivi nella distribuzione di acqua potabilizzata: il palazzetto di San Biagio, la palestra della scuola media Leonardo da Vinci, il Cantiere Comunale, la palestra dell’Istituto Superiore Vasari”. Questa la risposta dell’assessore all’ambiente di Figline, Danilo Sbarriti, a quanti chiedono a gran voce l’installazione dei fontanelli. In particolare Valdarno Sostenibile, che raccoglie firme per “acqua pubblica a Figline Valdarno”. “L’iniziativa promossa dai cittadini - si legge nella petizione - vuole che il Comune si attivi per intraprendere tutte le iniziative finalizzate ad assegnare la gestione del servizio unico integrato a un ente totalmente pubblico, con meccanismi di partecipazione popolare attiva della società civile. Propone inoltre di installare su tutto il territorio fontanelli pubblici per l’erogazione di ‘acqua di qualità’, naturale e gassata, come già avviene nei comuni limitrofi, per contrastare il crescente uso delle acque minerali e promuovere l’uso dell’acqua dell’acquedotto da bere, contribuendo a una minore produzione di rifiuti. A cominciare dagli uffici, dalle strutture pubbliche e dalle mense scolastiche”. “Le mense delle scuole elementari di Figline - spiega Sbarriti - già da tempo non utilizzano più l’acqua minerale, ma quella dell’acquedotto. Con i fontanelli recentemente entrati in funzione, abbiamo coperto il 90% degli edifici pubblici. Rimango-



no scoperte solo la sede del Gaib e dei vigili. Contiamo inoltre di poter inaugurare a breve il fontanello pubblico al Matassino, nella Piazza Don Minzoni, in una zona facilmente accessibile a tutta la popolazione. Purtroppo per questa installazione i tempi sono stati più lunghi, perché tutta l’area del Matassino è considerata a impatto paesaggistico e necessita quindi della valutazione e del permesso della Soprintendenza per qualsiasi tipo di lavori”. Siamo comunque anche qui in dirittura d’arrivo: il fontanello verrà installato a ridosso del muro che delimita il campo da tennis, adiacente agli



Già da tempo le mense non usano più la minerale in bottiglia



impianti sportivi e alla sezione del Matassino delle scuole medie. Così a breve anche i cittadini residenti al Matassino avranno il loro fontanello di distribuzione di acqua. Naturale e gassata. **IP.T.**

FIGLINE

Vasari, si muove la Provincia Soldi all'istituto per ripulire la "discarica"

■ "Il cumulo di terra del Vasari sarà tolto entro gennaio". Questo, in sintesi, quanto annunciato dall'assessore provinciale all'Edilizia scolastica Giovanni Di Fede che ieri ha risposto a due interrogazioni del Prc. La prima domanda riguardava il crollo di alcuni pannelli del controsoffitto dovuto a delle infiltrazioni d'acqua. Di Fede ha ribadito che non ci sono problemi di stabilità della struttura, la quale è costantemente monitorata dalla Provincia. Andrea Calò replica "che



nessuno ha mai detto che il Vasari non è sicuro. C'è un problema però, che Di Fede sembra ignorare, sugli interventi della Provincia. La manutenzione ordinaria, infatti, si trasforma in manutenzione straordinaria, in quanto la ditta incaricata interviene solo dopo forti sollecitazioni".

Subito dopo il capogruppo del Prc ha chiesto chiarimenti sulla "discarica" rinvenuta lo scorso inverno: fuori dalla scuola infatti erano ancora presenti un cumulo di terra e un'infinità di rifiuti sparsi. Dopo la denuncia del Nuovo, l'istituto guidato allora da un altro preside, corse ai ripari, facendo ripulire ad alcuni bidelli l'area dalle bottiglie e dai rifiuti più vistosi. La Provincia invece si difese contrattaccando: "Quella non è una discarica ma un cantiere". Allo stesso tempo realizzò una nuova recinzione, in quanto quella inizialmente presente era insufficiente e ormai distrutta (l'area era accessibile dall'esterno). Tuttavia a molti mesi di distanza il cumulo di terra è sempre lì e l'erbacce coprono tutto il cantiere. "L'assessore - spiega Calò - ha annunciato che entro gennaio l'area sarà ripulita. E per questo ha dato 16 mila euro al Vasari perché si occupi della rimozione, con la disponibilità per un supporto tecnico da parte della Provincia. L'intervento si sarebbe reso necessario in quanto l'intenzione iniziale dell'Istituto era quella di utilizzare la terra per rialzare il campo da calcetto della scuola, ma dalle analisi non sarebbe risultata idonea. In tutta questa vicenda emergono i ritardi dell'assessorato guidato da Di Fede che solo a seguito delle denunce del Nuovo Corriere, delle famiglie e di un nostro sopralluogo decise di intervenire. Per non parlare del sindaco di Figline Riccardo Nocentini che è sempre stato il convitato di pietra. Ho chiesto comunque alla IV commissione di organizzare un nuovo sopralluogo".

Eu. Bi.

FIGLINE/REGGELLO RICOGNIZIONE SULLE OPERE PUBBLICHE

«Casse d'espansione e frana a Tosi sotto osservazione della Regione»

di PAOLO FABIANI

LA REGIONE Toscana sta facendo una ricognizione sulle opere dell'arte delle opere pubbliche alle quali partecipa finanziariamente. In provincia di Firenze ci sarebbero sia il consolidamento del dissesto franoso di Tosi, al secondo stralcio nel Comune di Reggello, sia le «casse d'espansione» Pizzicori e Restone, nel Comune di Figline.

Lo hanno reso noto i consiglieri provinciali del Prc, Lorenzo Verdi e Andrea Calò, che chiedono al presidente Andrea Barducci «gli esiti del monitoraggio effettuato dalla Regione su opere di nostra competenza, visto che dove il mo-

nitoreggio evidenziasse inadempienze la giunta regionale provvederà alla revoca dei finanziamenti e al commissariamento dell'ente attuatore». «La regione Toscana — concludono Calò e Verdi — convocherà sindaci e presidenti di Provincia delle aree in cui esistono ritardi da ieri fino al 3 dicembre».

«Per quanto ci riguarda non c'è nessun ritardo — precisa il sindaco di Reggello, Sergio Benedetti — e nessuna convocazione, tanto più che i lavori per la messa in sicurezza della frana di Tosi sono già stati appaltati».

NEPPURE Riccardo Nocentini,

sindaco di Figline, sa niente di eventuali incontri in Regione. «Tuttavia — dice — siamo disponibili a valutare qualsiasi ragionamento che vada verso il rafforzamento delle opere pubbliche».

IL PROBLEMA

I sindaci Benedetti e Nocentini evidenziano i ritardi di enti «esterni»

mento della collaborazione».

«Tengo comunque a precisare — aggiunge Nocentini — che il Comune di Figline ha fatto finora il suo dovere con il massimo impegno, pur fra mille difficoltà princi-

palmente dovute ad enti esterni come la Società Autostrade e le Ferrovie, ma ottenendo anche dei risultati, visto che le casse d'espansione sono in fase di costruzione».

AL sindaco di Figline risulta che la Regione Toscana stia effettuando una ricognizione sulle varie opere pubbliche finanziate ma non che vengano chiamati gli amministratori. Qualche settimana fa il ritardo sulle costruzioni delle «casse» sollevò molte polemiche con lo stesso Nocentini a ricordare che ci sono troppi enti che devono esprimere propri pareri sull'Arno, e che da un anno si aspettano risposte dalla Società Autostrade.

PENDOLARI PROTESTA PER GLI ENNESIMI DISAGI PER TUTTI COLORO CHE DEVONO RAGGIUNGERE FIRENZE

Treni sempre in ritardo, anche nella «fascia protetta»

PER I PENDOLARI valdarnesi quella di ieri è stata un'altra giornata negativa facendo registrare ritardi consistenti per alcuni treni della «fascia protetta», quelli cioè che portano a Firenze qualche migliaio di viaggiatori, siano essi studenti o lavoratori. Il primo ad avere ritardo è stato l'11666, un regionale che parte da Figline alle 7,30 e dovrebbe arrivare a Santa Maria Novella alle 8,22: «Ma questa volta — ha precisato Maurizio Da Re, portavoce del Comitato dei pendolari — invece di 52, di minuti ne ha impiegate 66, e se si considera che ha un orario molto largo il ritardo invece di 14 minuti è diventato di 24, il tempo cioè della sosta prolungata nella

stazione di Pontassieve». Fra i pendolari del treno successivo, l'11682 che arriva a Figline poco dopo le 8 e che ieri è stato soppresso, c'era anche il consigliere regionale Enzo Brogi: «Il primo convoglio utile — ha spiegato —, che percorre la linea lenta anziché la Direttissima, a sua volta aveva un'ora di ritardo per cui i viaggiatori sono saliti sul treno delle 9 in condizioni di estremo disagio e con molto ritardo». Naturalmente Brogi ha sollevato direttamente il problema in sede regionale, nelle «stanze dei bottoni»: «L'assessore ai trasporti Ceccobao — ha spiegato il consigliere in una nota — ha confettato la massima attenzione, facendomi comun-

que notare che nell'ultimo mese fra Firenze e Arezzo sono transitati 2.400 treni, a fronte di sei soppressioni. Sono numeri — precisa Enzo Brogi — che vanno tenuti senza dubbio in considerazione e che dimostrano l'affidabilità del servizio, ma se i problemi riguardano sempre i treni dei pendolari e avvengono in orari di punta — conclude —, il peso del disagio resta troppo elevato». Infatti quotidianamente il «Comitato» segnala disservizi nella tratta fra Figline e Firenze, più o meno pesanti ma pur sempre difficoltà che sul posto di lavoro, o a scuola, fanno rilevare.

Paolo Fabiani

Premio Bambagella al Serristori

NEL CONTESTO della Festa della Toscana, questa mattina l'amministrazione comunale di Figline assegna anche il "Premio Bambagella", un riconoscimento che viene destinato ogni anno a chi si è particolarmente distinto in campo locale o internazionale, mantenendo un forte legame con la Città. Per il 2011 il consiglio comunale, all'unanimità, si è espresso a favore dell'Ospedale Serristori, quindi un premio molto particolare per sottolineare l'importanza che questa struttura riveste per Figline. Pertanto il "Bambagella" verrà consegnato fisicamente all'ultimo erede della nobile famiglia Serristori, che secoli fa ha dato origine allo "Spedale", ed a ritirarlo sarà il conte Averardo Bossi Pucci Serristori, oltre a lui, in rappresentanza dell'ospedale, ci saranno le Suore, che fino a qualche decennio fa lo gestivano anche dal punto di vista infermieristico, infine a ritirare il "Premio Bambagella" ci sarà anche uno degli ultimi assunti nell'ospedale. Naturalmente nel corso della cerimonia, che avrà luogo alle 10,30 nel Teatro Garibaldi, si parlerà del Serristori e del suo futuro, dell'apertura delle nuove sale operatorie e della nuova radiologia previste prima di Natale.

"Quest'anno - ha commentato Massimiliano Morandini, il presidente del consiglio comunale che ha organizzato la manifestazione - abbiamo deciso di conferire il premio non ad una persona fisica ma ad una realtà alla quale - sottolinea -, come hanno evidenziato le cronache degli ultimi mesi, siamo molto legati. Le tre persone che ritirano il premio rappresentano idealmente il passato, il presente ed il futuro di questo ospedale, che ha contribuito alla crescita culturale di Figline".

Paolo Fabiani

FIGLINE AL FICINO

Il libro di Ciampi con Alberto Orioli

OGGI alle 15.30 nell'aula Magna dell'Istituto Marsilio Ficino a Figline Valdarno, in occasione della Festa della Toscana si terrà l'iniziativa "Testimoni del nostro tempo", incontro col giornalista Alberto Orioli, vicedirettore del Sole 24Ore, sulla figura dell'ex presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in margine al libro «Non è il paese che sognavo. Taccuino laico per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Colloquio con Albertp Orioli (Il Saggiatore, Milano 2010). Durante l'incontro verrà proiettato un filmato dove Ciampi spiega l'origine del libro.

FIGLINE

Consiglio, i "grillini" regalano la diretta streaming

■ "Abbiamo pronto un regalo natalizio per il comune: la diretta streaming del Consiglio". E' questa la proposta-provocazione del Movimento Cinque Stelle. "Come nello scorso consiglio comunale - spiega il capogruppo Andrea Frallicciardi - riproponiamo la medesima mozione eliminando l'unica obiezione che ci era stata eccepita da parte del capogruppo Pd Pieralli: il costo dell'installazione e dei materiali". "Facciamo un regalo natalizio al Consiglio e ci accolleremo noi tali spese - continua Frallicciardi - e personalmente curerò l'installazione e la configurazione, nonché il training al personale del Comune. In più, avendo presentato una interpellanza in merito alla mancata trasparenza e rispondenza alla legge dell'attuale sistema informatico, prendiamo in parola la volontà della maggioranza di voler far diventare il comune una struttura dalle "pareti di vetro" e la maggioranza non può che approvare questa mozione, che consentirà a tutti i cittadini di fruire dei consigli comunali in diretta". Adesso vedremo quale sarà la risposta della maggioranza.

FIGLINE Intasata dalle proteste dei commercianti la bacheca del sindaco Nocentini

Nuova Coop, la polemica viaggio su Facebook

■ Tra nuovi outlet e supermarket, i commercianti stanno perdendo sempre di più la pazienza. Anche perché con il periodo natalizio ormai alle porte, la paura è quella che molti consumatori snobbino il centro storico e lascino vuote anche le botteghe. Un malcontento che a Figline sta crescendo a dismisura, tanto che in molti hanno preso d'assalto la bacheca Facebook del sindaco Riccardo Nocentini. A Matteo per esempio non è andata giù l'inaugurazione della nuova Coop: "Sindaco poi la smetto glielo prometto, però a me non sembra giusto che un sindaco inauguri un centro commerciale in quanto azienda, perché altrimenti sa-

rebbe poi obbligato ad inaugurare qualsiasi attività commerciale privata. Tra l'altro in tutto questo tempo che sono stato in negozio (dal 2004) devo dire che mai l'assessore al commercio o chi per lui (lei) sia passato di qui, dalla piazza, dai negozi che ci sono, a chiedere, a vedere, a tastare con mano la situazione, se non con qualche proclama preelettorale. Siamo abbandonati a noi stessi: lo dico con profondo rammarico, e quando il prossimo anno anche i pochi negozi rimasti chiuderanno, la piazza, già triste se pur bellissima, diventerà ancora più triste". C'è poi chi festeggia per l'inaugurazione della Coop, la stragrande

maggioranza dei cittadini consumatori vedendo le macchine parcheggiate alla Gaglianella, ma che invita comunque i figlinesi a comprare anche nei negozi del centro. Luciano invece denuncia: "Mia figlia ha un negozio in piazza, ma con questi nuovi centri commerciali inaugurati, la gente si allontana ancora di più dal centro storico di Figline, bello sì, ma abbandonato dalla gente. Infatti in questi giorni non si è visto un cane. Purtroppo per i negozi in piazza sarà dura sopravvivere se non si prenderanno provvedimenti come, per esempio, organizzare manifestazioni in piazza tipo Autunnia o altre feste per por-

tare gente in paese". Proprio a tal proposito Giovani crede che "le due cose possano coesistere, ma i commercianti devono farsi pubblicità tutti insieme e non alla rinfusa: insomma, devono comportarsi come un centro commerciale. Se poi ognuno vuole rimanere barricato nel suo negozietto, allora questa è un'altra faccenda ed è facile dare la colpa ai grandi centri commerciali". Il braccio di ferro è iniziato.

IL CASO Un'altra mattinata di ordinaria follia. Esplode la protesta su Facebook

■ Una mattinata infernale. L'ennesima per i pendolari valdarnesi alcuni dei quali si sono dovuti arrendere e prendere la macchina per spostarsi.

Ed è su Facebook che esplode la polemica con il portavoce del Comitato Valdarno Direttissima, Maurizio Da Re, che scrive anche al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi che intanto commentava soddisfatto l'inaugurazione dello scavalco di Castello. "Bollettino di guerra della mattinata, aggiornato: treno 3164 Chiusi-Firenze (Figline con

Treni in ritardo e sovraffollati I pendolari, stufi, prendono l'auto

29 minuti di ritardo), a 12 carrozze, è arrivato a Santa Maria Novella alle 8.08 con 29 minuti di ritardo (invece di 27 annunciati a bordo); Regiotreno da Arezzo (il direttissimo senza fermate nel Valdarno) con 19' di ritardo a Firenze (8.15 invece di 7.56); 3152 da Foligno ha avuto a Firenze solo 5' di ritardo; il treno 11682 da Arezzo (quello cancellato l'altro

ieri) è arrivato a Firenze con 15' di ritardo, alle 9.03 anziché delle 8.48". Ma non è finita qui, perché oltre ai ritardi, i pendolari hanno dovuto fare i conti con le carrozze riempite all'inverosimile: "Ho visto il sovraffollamento da Figline del lento 11666 preso alle 7.30 da moltissimi che aspettavano il 3164 in ritardo progressivo (da 20 a 25 a 30 minuti sul monitor

Il bollettino

Da Re scrive
al governatore Rossi
l'elenco dei disservizi

della stazione) e mi dicono che al 6604, il Vivalto, è andata molto peggio con l'assalto al treno" sottolinea Da Re. Assalto testimoniato poco dopo da Maria Patrizia che ha postato una foto con decine di pendolari in piedi nell'ingresso. "Stamani - commenta ancora Da Re - qualcuno ha preso l'automobile per arrivare a Firenze, per disperazione". **Eu. Bi.**

La discarica sarà l'impianto con maggiori elementi di impatto delle province di Firenze, Prato e Pistoia

Le Borra peggio di Case Passerini

di Eugenio Bini

Nessuno a Figline della maggioranza per il momento ha parlato. Il primo cittadino di Figline Riccardo Nocentini lo farà lunedì insieme ai sindaci di Cavriglia e San Giovanni. L'affaire le Borra scotta, anche perché il nuovo piano interprovinciale dei rifiuti ha fatto venire alla luce una realtà dura, con cui i comuni valdarnesi dovranno fare i conti fin dai prossimi mesi: la nuova discarica sarà l'impianto con maggiori elementi di impatto delle province di Firenze, Prato e Pistoia, tra quelli di nuova costruzione. C'è una tabella, a tal proposito, nel rapporto ambientale letteralmente i brividi. Le Borra è inserita tra le azioni "hard", che implicano cioè "interventi di infrastrutturazione e pertanto di trasformazione significativa, a cui prestare le maggiori attenzioni".

E quello che emerge è uno scenario allarmante per l'ambiente circostante. Ben più critico anche del tanto discusso termovalorizzatore di Case Passerini. I quadranti rossi infatti stanno ad indicare gli effetti potenzialmente negativi sui parametri di sostenibilità riportati. Le Borra ne conta cinque, il nuovo inceneritore della piana fiorentina solo tre. I bollini rossi riguardano innanzitutto "l'uso e gestione corretta dal punto di vista ambientale delle sostanze dei rifiuti pericolosi e inquinanti". Ma anche "lo stato della fauna e della flora selvatiche" così come la conservazione della "qualità dei suoli e delle risorse idriche" e delle risorse storico-culturali. Bollino giallo (effetti significativi potenzialmen-

IL PIANO

CRITERI DI SOSTENIBILITÀ

RIDURRE AL MINIMO L'IMPIEGO DELLE RISORSE ENERGETICHE NON RINNOVABILI

IMPIEGO DELLE RISORSE RINNOVABILI

BILI NEI LIMITI DELLA CAPACITÀ DI RIGENERAZIONE

USO E GESTIONE CORRETTA, DALLA PUNTO DI VISTA AMBIENTALE, DELLE SOSTANZE E DEI RIFIUTI PERICOLOSI/INQUINANTI

STATO DELLA FAUNA E DELLA FLORA SELVATICHE

CONSERVARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SUOLI E DELLE RISORSE IDRICHE

CONSERVARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE RISORSE STORICHE E CULTURALI

PROTEZIONE DELL'ATMOSFERA

CONSERVARE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'AMBIENTE LOCALE

SENSIBILIZZARE ALLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI, SVILUPPARE L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN CAMPO AMBIENTALE

PARTICIPAZIONE DEL PUBBLICO ALLE DECISIONI CHE COMPORTANO

AZIONI "SOFT"

AZIONI "HARD"

	EFFETTI POSITIVI O POTENZIALMENTE POSITIVI O NON MIGLIORATIVI	EFFETTI SIGNIFICATIVI POTENZIALMENTE NEGATIVI O NON MIGLIORATIVI	EFFETTI POTENZIALMENTE NEGATIVI	EFFETTI INCERTI/NON CORRELABILI
AMPLIAMENTO DEL TERMOVALORIZZATORE DI MONTALE	●			
RECUPERO AMBIENTALE CON RECUPERO VOLUMETRICHE DELLA DISCARICA IL FOSSETTO				
REALIZZAZIONE DELLA DISCARICA DI LE BORRA		●	●	●
NUOVO IMPIANTO TERMOVALORIZZATORE DI CASE PASSERINI	●			
AMPLIAMENTO IMPIANTO DI TERMOVALORIZZATORE DI TESTI	●			
ELIMINAZIONE DALLA PIANIFICAZIONE DELLA DISCARICA DI VICCHIO IN LOCALITÀ TOIANO				
ELIMINAZIONE DALLA PIANIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI PRATONI				

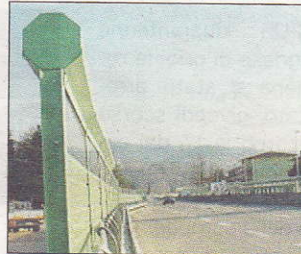
te negativi o non migliorativi) per la protezione dell'atmosfera. Effetti potenzialmente negativi infine per la conservazione della qualità dell'ambiente locale. L'impianto dovrà entrare in funzione entro il primo gennaio 2015. Il costo è superiore ai 18 milioni di euro ed entro il 30 giugno del 2013, stabilisce il piano interprovinciale dei rifiuti che dovrà essere approvato ad anno nuovo, dovrà essere pronto il progetto. Prima però sarà importante sapere chi gestirà il servizio integrato dei rifiuti e che quindi avrà anche il compito di occuparsi delle Borra. Il bando di gara sarà pubblicato Alto Toscana Centro entro il prossimo febbraio, per arrivare - salvo ritardi - all'aggiudicazione definitiva nel 2013. Ma una cosa è certa, la nuova discarica al confine tra le province di Firenze e Arezzo, sarà difficilmente sostenibile.

FIGLINE Per l'installazione delle barriere

Chiusa domenica notte la regionale Valdarno al Porcellino

■ Proseguono regolarmente i lavori per l'installazione di nuove barriere metalliche laterali di contenimento, svolti dalla Provincia di Firenze, Sulla Sr 69 "di Valdarno" in corrispondenza del ponte sulla ferrovia in località Porcellino. Sul tratto è stato istituito un senso unico alternato regolato da semafori o movieri.

L'esecuzione di alcune fasi di lavoro va però fatta a strada chiusa. La chiusura è stata programmata dalle 22.30 di domani alle 6 di lunedì. Verrà posizionata la necessaria segnaletica per la deviazione del traffico sulla viabilità locale, dal bivio sulla Sr 69 del Porcellino verso la zona industriale di S. Andrea e da lì con rientro verso la SR 69.



Le barriere

Per l'installazione chiusa di notte la regionale del Valdarno

L'assessore Crescioli difende l'iter sulla discarica, Rifondazione contrattacca. E fanno a chi è più marxista

A sinistra si litiga sulle Borra

di **Eugenio Bini**

E' guerra aperta sulle Borra. Tanto che adesso i partiti di sinistra, Sel e Federazione della Sinistra, scomodano anche Marx per vincere la loro disputa dialettica.

L'assessore provinciale all'Ambiente Renzo Crescioli, di Sinistra Ecologia e Libertà, infatti, rispondendo ad una domanda d'attualità di Rifondazione, sottolinea che "ha più volte risposto ad interrogazioni e domande d'attualità aventi per argomento l'impianto de Le Borra. La Giunta ha dunque informato il Consiglio rispondendo puntualmente ai quesiti posti".

"Nel sito di 'Le Borra' non sono presenti fattori escludenti che impediscano la realizzazione di un impianto di discarica, ma un unico fattore penalizzante in quanto area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L. 3267/73, superabile grazie ad una adeguata progettazione. Si precisa ancora una volta che tale sito è individuato dal Pai come area a pericolosità geomorfologica media: l'intervento previsto è quindi consentito secondo le modalità dell'art.2 del Pai stesso". Insomma, se ancora ce ne fosse stato bisogno, Crescioli ha ribadito che l'iter per la discarica a Figline prosegue senza soste e che questa rientra nella gara per il gestore unico per Ato Toscana Centro. Per questo sono stati commissionati gli studi di fattibilità. "E' del tutto evidente che non siamo in presenza di alcun 'colpo di scena' - spiega Crescioli ai consiglieri di Rifondazione - ma di atti che Ato Toscana Centro non è tanto in diritto, quanto in dovere di compiere al fine di predisporre nella massima correttezza la gara e nello specifico il suo oggetto".

Per quanto poi riguarda il "basso profilo", denunciato da Rifonda-



Sopraluogo

Uno degli ultimi nell'area delle Borra. Ma per Rc l'impatto sarà devastante

zione Comunista, Crescioli invita "cortesemente, ma vivamente, i consiglieri del Prc a dotarsi di idoneo specchio, nonché a (ri)leggervi quella parte del Manifesto del Partito Comunista, opuscolo scritto da tali Karl Marx e Friedrich Engels, denominata 'Il socialismo reazionario'. Potrebbe aiutare".

Rifondazione da parte sua non ci dedica la realizzazione di un impianto di discarica, ma un unico fattore penalizzante in quanto area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L. 3267/73, superabile grazie ad una adeguata progettazione. Si precisa ancora una volta che tale sito è individuato dal Pai come area a pericolosità geomorfologica media: l'intervento previsto è quindi consentito secondo le modalità dell'art.2 del Pai stesso".

Insomma, se ancora ce ne fosse stato bisogno, Crescioli ha ribadito che l'iter per la discarica a Figline prosegue senza soste e che questa rientra nella gara per il gestore unico per Ato Toscana Centro. Per questo sono stati commissionati gli studi di fattibilità. "E' del tutto evidente che non siamo in presenza di alcun 'colpo di scena' - spiega Crescioli ai consiglieri di Rifondazione - ma di atti che Ato Toscana Centro non è tanto in diritto, quanto in dovere di compiere al fine di predisporre nella massima correttezza la gara e nello specifico il suo oggetto".

Dalla Provincia

"Il vincolo idrogeologico può essere superato, non esiste un limite alla individuazione dell'area come discarica"

sua realizzazione sarà problematica invasiva e devastante sul suolo, sulle risorse idriche, sulla fauna e la flora e sull'insieme dell'area dal punto di vista storico e culturale, quindi l'Assessore di Sinistra Ecologia e Libertà approva una discarica che lo stesso rapporto ambientale certifica non sostenibile".

E ancora: "Le dichiarazioni rilasciate dall'Assessore provinciale Renzo Crescioli sono lacunose, illogiche e contraddittorie con la sua appartenenza politica. Senza mezzi termini privilegia l'incenerimento e il conferimento nelle discariche di sostanze tossiche e nocive.

negli occhi, ma questa è la triste storia, rispondendo per categorie, degli 'opportunisti', così come dipinti da Marx".

"La discarica de 'Le Borra' stante l'attuale Piano provinciale dei Rifiuti approvato dall'Assessore di Sinistra Ecologia e Libertà - sottolineato Calò e Verdi - sarà uno degli impianti con maggiori elementi di impatto negativo sulla salute e sull'ambiente. La riprova di quanto da noi sostenuto è contenuta nel Rapporto Ambientale alle tabelle dei parametri di sostenibilità dell'impianto. Il report attribuisce ben 5 bollini rossi così come la

FIGLINE E INCISA COMMISSIONATO STUDIO DA 60MILA EURO

Ecco tappa per tappa la marcia del Comune unico

Irpel e Università incaricate di dettare le nuove regole

di PAOLO FABIANI

SARANNO L'IRPET e l'Università di Firenze a dettare le regole per realizzare il Comune Unico fra Figline e Incisa, un progetto di partecipazione e di informazione per i cittadini che troverà piena applicazione entro il 2012. Naturalmente ci sono dei costi, circa 60.000 euro, che al momento verranno anticipati dai due enti e in futuro restituiti dalla Regione. Che sta puntando molto sulla nascita di questo nuovo Comune.

GLI STUDI sono in fase di ultimazione sia da parte dell'istituto di ricerca regionale, che dal professor Luca Toschi della Facoltà di sociologia dell'Ateneo fiorentino, ma il prossimo 16 dicembre verranno entrambi resi noti durante un apposito convegno che si terrà nel Palazzo Pretorio di Figline. Insomma si comincia a marciare concretamente verso il traguardo fissato o nel 2014, oppure nel 2016, secondo se quando finirà il mandato del sindaco di Incisa Fabrizio Giovannoni si dimet-

terà anche il suo collega di Figline Riccardo Nocentini, oppure a Incisa verrà eletto un sindaco per due anni in attesa che finisca il mandato anche Nocentini. Questi argomenti sono esclusivamente politici e ancora, forse, non sono stati affrontati dal Pd, che rappresenta il partito di maggioranza in entrambi i Comuni.

CONVEGNO

I risultati verranno presentati il 16 dicembre a Palazzo Pretorio

«**SI TRATTA** di studi finalizzati alla futura realtà — ha spiegato invece Giovannoni —, sia dal punto di vista sociale che economico, che i cittadini sono invitati a seguire come parti interessate. Successivamente analogo incontro si terrà a Incisa nel Teatro Vivaio e l'anno prossimo verrà diffuso materiale informativo a tutte le famiglie, che verranno anche convocate nelle varie zone dei paesi, nei

rioni, nei Circoli».

Prima di allora sarà costituito un apposito Comitato che nel 2013 dovrà organizzare il referendum consultivo fra gli elettori dei due Comuni. Il 20 dicembre sia Giovannoni che Nocentini parteciperanno ad una iniziativa promossa dal Pdl di Figline su questo preciso argomento, visto che proprio il Popolo della Libertà ha smosso le acque presentando un'apposita mozione sul referendum al consiglio comunale di Figline.

«**MI FA PIACERE** che tutte le forze politiche concordino sul processo unificativo — ha commentato Giovannoni —, quindi plaudiamo a questa iniziativa». Anche il Psi incisano recentemente ha organizzato un'assemblea pubblica, mentre il Pd ha dato l'assenso agli amministratori per portare avanti il progetto, ma non ha ancora promosso alcuna iniziativa che coinvolga direttamente la cittadinanza, soprattutto quella incisana, la più restia al Comune Unico se non gli spiega bene come funzionerà.

FIGLINE**Ritardi ferroviari:
Il Pdl richiede
una commissione
di indagine**

NON PASSA giorno, o quasi, che su Facebook non vengano riportati ritardi e lamentele dei pendolari valdarnesi, e non sono, per cui anche chi non viaggia quotidianamente in treno prende atto di una realtà difficile per migliaia di lavoratori e studenti. Pertanto a Figline, con una mozione presentata in consiglio comunale da Roberto Renzi del Pdl, viene richiesta una commissione d'indagine sul trasporto ferroviario locale: «Nei vari consigli comunali aperti che si sono tenuti nella precedente legislatura – spiega Renzi –, sono state date risposte blande, ma soprattutto sono state disattese le promesse fatte dalla Regione Toscana per mezzo dell'assessore Riccardo Conti. Ciò nonostante – aggiunge – il motivo che mi ha spinto a chiedere la commissione di indagine è dovuto alla speranza che questa, ascoltando in varie audizioni pendolari, comitati, funzionari, eccetera, possa dar voce alle persone che in questi mesi non sono state ascoltate, ma soprattutto – sottolinea – perché con autorevolezza si possano avanzare precise richieste alla Regione Toscana riguardo al trasporto ferroviario locale».

Il coordinatore provinciale dell'Idv, Alessandro Cresci, a sua volta prende posizione invitando l'assessore ai trasporti Ceccobao a salire con lui in treno fra Pontassieve e Firenze: «L'assessore – precisa – fa notare che fra Firenze e Arezzo nell'ultimo mese sono transitati 2.400 treni a fronte di sei soppressioni, nemmeno fosse l'addetto stampa di Trenitalia – sottolinea Cresci –, numeri che dimostrerebbero l'affidabilità del servizio, peccato che di questi 2.400 quelli in orario sono rarissimi nelle ore di punta, quelle dove si spostano migliaia di pendolari creando loro forti disagi».

P. F.

FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO

FIGLINE LAVORI AL CAVALCAVIA DELLA FERROVIA
Stanotte regionale 69 chiusa al traffico

IN BREVE

ULTIMA chiusura notturna nella regionale 69 per completare la messa in sicurezza del cavalcavia sulla ferrovia lenta in prossimità del Porcellino. Il blocco della viabilità inizia stasera alle 22,30 e si concluderà domani mattina alle 6, il traffico fra Figline e San Giovanni verrà dirottato verso la zona industriale di Sant'Andrea nel Comune di Caviglia.

FIGLINE VIA DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Luminarie e mercatino di Natale
Oggi l'accensione in periferia

FESTA oggi a Figline in via della Comunità Europea per l'accensione delle luminarie allestite dai commercianti della zona: «Invece che in centro le accendiamo in periferia — hanno spiegato —, e siccome intendiamo dare risalto all'iniziativa facendola conoscere ai cittadini, abbiamo deciso di organizzare un mercatino natalizio dove chiunque potrà trovare quello che cerca». I banchi saranno una trentina, fra antiquariato e oggettistica da regalo più o meno costosa. Appena farà buio (il mercatino apre alle 9) la strada, oltre che dai lampioni comunali, sarà illuminata da allegorici striscioni con migliaia di lampadine multicolori che gli stessi commercianti hanno finanziato. L'area interessata è quella della ex Coop, quindi ci sarà spazio per il parcheggio, mentre la zona è facilmente raggiungibile anche senza percorrere la regionale 69.

FIGLINE

Africa e diritti umani Lecture e testimonianze giovedì al Perlamora

diritti umani e della pace come valori fondanti per tutti i popoli, del senso di giustizia e della difesa dei più deboli. Seguirà la presentazione degli ospiti a cura di Giorgio Torricelli, coordinatore della serata: nell'ordine prenderanno la parola Severino Saccardi (direttore di Testimonianze), Luca Facenda (studioso e critico d'arte), Pape Diaw (studios e mediatore culturale Arci), Giancarlo Ceccanti (geologo), Enrico Cecchetti (coordinatore Euro-African Partnership), Sauro Testi (sindaco di

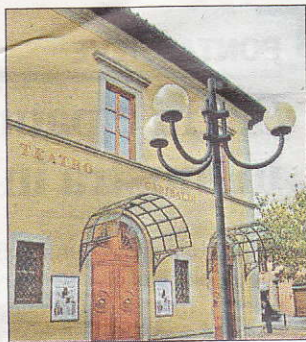
Bucine), Alfiero Ciampolini (direttore circondario Empolese-Valdelsa) e infine le conclusioni di Danilo Sbarriti (assessore alla Pace e alla Cooperazione internazionale del Comune di Figline).

"Ormai è una bella abitudine trascorrere l'8 dicembre con la lettura del Centro Perlamora - hanno spiegato il sindaco Riccardo Nocentini e l'assessore Danilo Sbarriti -, un evento che mette in giusto risalto un tema per niente scontato, cioè quello dei diritti umani".

FIGLINE

"Stasera pago io", tre spettacoli al Garibaldi Con cinque euro entra tutta la famiglia

■ Tutti a teatro con "Stasera pago io!", la rassegna di spettacoli dal vivo "al contrario", dove a pagare sono i bambini, che con un biglietto da 5 euro possono portare a teatro i propri familiari, i quali, muniti di un "fantassegno" (denaro virtuale che non comporta nessuna spesa) entrano gratis. I ragazzi potranno procurarsi i "fantassegni" partecipando a giochi teatrali (presso le scuole e i centri commerciali Coop della zona) o rivolgendosi ad Agita (333.8970929, 055.9156387) anche per conoscere il calendario delle incursioni teatrali. Il progetto di Fondazione Toscana Spettacolo in collaborazione con Giallo mare minimal teatro e con la collaborazione dell'associazione Agita mira a coinvolgere i bambini, le scuole e le famiglie affinché il teatro



sia vissuto come una necessità, una buona abitudine per tutti. Il programma di "Stasera pago io!" prevede tre spettacoli al Garibaldi di piazza Serristori, prodotti da compagnie nazionali specializzate nel teatro per ragazzi.

Primo appuntamento è mercoledì con l'Accademia perduta che presenta La cicala e la formica, adatto a bambini dai 3 ai

10 anni. Scritto e diretto da Claudio Casadio e Giampiero Pizzol, lo spettacolo ha per protagonisti i due piccoli animali, simbolo dell'ozio e del lavoro, personaggi tra i più famosi al mondo grazie anche alla popolare favola di La Fontaine.

Il programma proseguirà venerdì 16 con Bit & Bold e il racconto di Biancaneve di e con Renzo Boldrini e Giacomo Verde (produzione Giallo Mare Minimal Teatro). Bit è un programma-personaggio animato, gestito grazie ad un guanto-mouse che gli conferisce il movimento. Bit non è un video, ma un personaggio che vive in real time, capace di interagire con altri interpreti e con la platea. Ultimo spettacolo il 13 gennaio con La storia di Hansel e Gretel portata in scena dal Teatro Crest.

FIGLINE Frallicciardi attacca l'assessore provinciale: "Nell'area ci sono frane attive"

I grillini: "Crescioli impreparato sulle Borra"

■ Anche i grillini fanno sentire la loro voce di protesta e intervengono nuovamente sulle Borra per smentire l'assessore all'Ambiente Renzo Crescioli:

"L'assessore Crescioli (SEL) scrive senza conoscere le carte e lo stato dell'invaso", attacca il capogruppo del Movimento 5 Stelle, Andrea Frallicciardi riferendosi alla presenza di frane nell'area. "L'assessore dovrebbe visionare i documenti che ha stiliato il comune di Figline Valdarno sulla pericolosità dell'area

di Le Borra a livello geomorfologico. Infatti tale terreno è classificato come rischio G3-G4, il che indica la presenza di frane attive; in più è certificato che nel mese di Aprile 2011 e anche in questi ultimi periodi ENEL ha provveduto opere di sbancamento e riassetto dell'invaso dove dovrebbe essere situata l'area indi-

cata nel piano interprovinciale. Facendo riferimento infatti a quanto scritto dal Sindaco Nocentini in risposta alle interpellanze, il Movimento 5 Stelle riporta: "In data 18 luglio 2011 ENEL Produzione SPA ha comunicato come nei primi mesi dell'anno si siano verificati all'interno della discarica

mineraria, modesti movimenti d'instabilità morfologica che hanno comunque richiesto interventi di messa in sicurezza da parte di Enel". Frallicciardi si chiede quindi "se l'assessore Crescioli era a conoscenza di questi movimenti di instabilità". "Le considerazioni del piano interprovinciale - pun-

tualizza Frallicciardi - sono basate su valutazioni date dall'area e molto approssimative. Cerchiamo invece di operare verso politiche di gestione dei rifiuti che mirino alla riduzione delle quantità prodotte e ad un maggior riciclo. Alle nostre affermazioni dovrà rispondere anche il comune di Figline Valdarno, al quale abbiamo sottoposto nuovamente una interpellanza per spiegare alla popolazione come sono avvenuti gli sbancamenti" conclude il capogruppo.

